

CXLIII.

2ª TORNATA DI SABATO 16 GIUGNO 1883

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. *Il deputato Cardarelli svolge una sua interpellanza al ministro della pubblica istruzione sul trasferimento delle cliniche nell'Università di Napoli — Risposte del ministro della pubblica istruzione e del presidente del Consiglio. = Seguito della discussione del disegno di legge sulla riforma della tariffa doganale. = Su alcune voci dell'articolo 15 parlano il deputato Gagliardo, il relatore, i deputati Sanguinetti e Pais. = Il deputato Canzi presenta la relazione sul disegno di legge per la produzione dello zucchero indigeno. = Il deputato Giolitti presenta la relazione sul disegno di legge per vendita di beni demaniali a trattativa privata. = Annunciasi che l'onorevole Finocchiaro ha presentato un disegno di legge di sua iniziativa.*

La seduta comincia alle ore 2 15 pomeridiane.

Quartieri, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

Petizioni.

3204. Rosario Assunto ed altri impiegati straordinari presso l'Intendenza di finanza di Caltanissetta, fanno istanza alla Camera perchè voglia sanzionare, a favore della classe cui essi appartengono, un efficace provvedimento coi bilanci definitivi del 1883.

3205. Francesco Bollati presidente del Comitato promotore di una petizione, firmata da 810 insegnanti delle scuole secondarie comunali di tutte le provincie del regno, comunica alla Camera la petizione medesima, colla quale si fa istanza che al loro ufficio sia dato un carattere di stabilità e sia provvisto perchè possano conseguire la pensione di riposo.

3206. Il Consiglio comunale di Itala manda alla Camera un voto, perchè non sia accolto il disegno di legge sul riordinamento della imposta fondiaria.

Pasquali. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Pasquali. Con la petizione n° 3205, ottocento-

dieci insegnanti delle scuole secondarie municipali d'Italia, domandano che piaccia alla Camera, con disposizioni di legge, di assicurare ad essi una maggiore stabilità d'impiego e la possibilità di conseguire una pensione di riposo. E ritenendo secondo la statistica del 1878 e 1879, che queste scuole siano in Italia 434, con 19,627 allievi, mentre le scuole governative riconosciute sono 172 con 18673 allievi, riesce evidente come a questi insegnanti sia dovuto uno speciale riguardo.

Mi permetto quindi di pregare la Camera di volere dichiarare d'urgenza questa petizione, inviandola secondo il regolamento prescrive alla Commissione che si occupa della legge comunale e provinciale, per quel che concerne la stabilità d'impiego; ed alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge per migliorare la condizione dei maestri elementari, per quanto ha riferimento alle pensioni di riposo.

Savini. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Savini ha facoltà di parlare.

Savini. Io mi unisco alla dimanda fatta dall'onorevole Pasquali.

(L'urgenza è concessa.)

Presidente. La petizione farà il corso regolamentare.